

NonSoloBiografie: Joseph Leo Mankiewicz

Fratello dello sceneggiatore Herman J. Mankiewicz. La prima occupazione di Mankiewicz nel mondo del cinema è a Berlino, alla fine degli anni '20, come traduttore per i sottotitoli dei film muti prodotti dalla tedesca UFA e distribuiti dalla Paramount. Tornato negli Stati Uniti, diventa dialoghista e successivamente sceneggiatore per numerose produzioni della Paramount a Hollywood. Nel 1934 entra alla MGM, con la speranza di diventare regista, ma gli viene assegnata tutt'altra mansione, quella di produttore. Nel 1944, dopo un litigio con il boss della MGM Louis B. Mayer, Mankiewicz passa alla Fox e nel 1946, a causa di una malattia, sostituisce Ernst Lubitsch alla regia del film "Il castello di Dragonwick" e da quel momento inizia la sua carriera dietro la macchina da presa. Con "Lettera a tre mogli" del 1949 Mankiewicz ottiene unanimi consensi di pubblico e critica, vincendo gli Oscar per la regia e la sceneggiatura e l'anno seguente con il film "Eva contro Eva" ripete l'exploit, vincendo inoltre il premio speciale della giuria a Cannes e il Golden Globe per la sceneggiatura. Fra i film più significativi "Uomo bianco tu vivrai!" del 1950, che segna il debutto di Sidney Poitier, "La contessa scalza" del 1954, grande successo di Ava Gardner, "Improvvisamente l'estate scorsa" del 1959, "Cleopatra" del 1963. Nel 1987 la Mostra di Venezia gli assegna il Leone d'Oro alla carriera. Ha avuto tre figli, Christopher, produttore e attore, Tom, sceneggiatore e regista, ed Eric.